



**REGIONE
PUGLIA**

CONVENZIONE PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA

AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL POLO DI LECCE

PREMESSO CHE:

- 1) La Regione Puglia è impegnata nel progetto di costruzione di una rete di presidi di comunità imperniata sulle biblioteche;
- 2) la Provincia di Lecce ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) sottoscrivendo apposita convenzione col Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in poi indicato con la sigla MiBACT) in attuazione della deliberazione G.P. n 1611 del 12/07/2010;
- 3) per effetto di detta convenzione con decorrenza 17/02/2010, la Provincia di Lecce, per il tramite della Biblioteca "Nicola Bernardini", è titolare unico per il territorio provinciale di Lecce di uno dei "Poli" pugliesi del SBN e precisamente del Polo di Lecce contrassegnato dall'ICCU con la sigla LEK;
- 4) Ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31", sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- 5) In data 13/12/2017 la Regione Puglia e la Provincia di Lecce hanno sottoscritto una convenzione per l'istituzione del Polo Biblio-Museale di Lecce;
- 6) La Regione Puglia ha comunicato al MiBACT, con nota del 22/05/2018 prot.n. 0918, il trasferimento di competenze di cui al punto 4;
- 7) in data 30 maggio 1984 tra il MiBACT e le Regioni è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'istituzione del SBN e che tale protocollo d'intesa riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione del SBN sul proprio territorio;
- 8) in data 10 marzo 1994 tramite Decreto interministeriale è stata confermata l'istituzione di SBN che ha come enti promotori il MiBACT, il MURST e le Regioni e che tale decreto interministeriale ribadisce il ruolo programmatico delle Regioni sul loro territorio;
- 9) il Ministero ha affidato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni, di cui al punto 3 del Protocollo d'intesa di cui al punto 7;
- 10) l'adesione a SBN si propone la cooperazione tra le biblioteche mediante l'impiego di procedure comuni per la costituzione del Catalogo Unico automatizzato bibliografico del patrimonio documentario, consentire il recupero e la diffusione dell'informazione bibliografica, localizzare i

documenti e favorirne la circolazione a livello nazionale e internazionale, attivare i servizi necessari per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità dei documenti;

11) l'Accordo Quadro ANCI-UPI-REGIONI del gennaio 2004 riguardanti le *Linee di politica bibliotecaria per le autonomie*, in cui all'art. 1 si stabilisce che "Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. In questo modo si creano le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001).

In particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che assolvono, in vario grado e con differenti forme, a compiti di:

- informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica;
- diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza;
- promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni;
- rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione;
- integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
- conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;

12) l'art. 2 del citato Accordo in cui si sostiene che "*i Comuni, le Province e le Regioni ritengono che la cooperazione territoriale debba essere la base di uno sviluppo programmato dei servizi bibliotecari, che possono conseguire adeguati risultati di efficienza ed efficacia solo se progettati e gestiti come reti di servizi differenziati e coordinati. Questa cooperazione deve basarsi sulla facoltà di stabilire intese locali, per promuovere il coordinamento degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse economiche, la condivisione di strumenti, l'armonizzazione dei servizi, la promozione delle attività di valorizzazione.*"

13) con deliberazione n.1766 del 11/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato la presente bozza di convenzione che disciplina i rapporti tra le due istituzioni, autorizzando il dirigente competente ai successivi atti di gestione;

14) L'Istituto _____, con verbale del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____ ha espresso la volontà di far aderire la propria Biblioteca al Sistema Bibliotecario Provinciale e, conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), approvando la bozza della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si procede alla firma della convenzione tra:

REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio con sede presso la Fiera del Levante, Lungomare Starita, pad. 107- 70100- Bari (C.F.80017210727), di seguito denominata *Regione*, in persona del Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, dr. Aldo Patruno

e

l'Istituto _____, c.f. _____, nella persona di _____, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua carica a _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Preliminare)

Le premesse sopra esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

2.1. - Nel rispetto dell'autonoma potestà di ciascun ente e soggetto aderente, la presente Convenzione ha lo scopo di mettere a sistema le biblioteche presenti sul territorio della provincia di Lecce attraverso lo sviluppo ed il miglioramento del Sistema Bibliotecario Provinciale (d'ora in poi SBP), di cui la Regione Puglia, attraverso il Polo Biblio-Museale di Lecce è promotore e capofila.

2.2. - È altresì oggetto della presente convenzione il collegamento della Biblioteca con il server della Biblioteca "Nicola Bernardini" per consentire la catalogazione partecipata e la circolazione dei documenti tra le biblioteche del SBP e del SBN.

Articolo 3

(Obiettivi della convenzione)

3.1. - È obiettivo del SBP costruire una biblioteca diffusa sul territorio attraverso:

3.1.1 - la promozione di politiche di cooperazione fra biblioteche e agenzie di informazione pubbliche e private, per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso dei servizi informativi offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri la "Biblioteca" come "agenzia informativa", "presidio del retaggio culturale del territorio" e strumento di crescita e di sviluppo per la collettività;

3.1.2. - la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi che realizzi economie di scala;

3.1.3. - prestazioni e servizi omogenei e coordinati, in termini di efficacia, qualità e tipologia, per favorire la crescita complessiva dell'offerta delle biblioteche;

3.1.4. - l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di azioni di sostegno.

3.2. - Gli obiettivi sopra individuati si sviluppano attraverso le seguenti linee di attività:

3.2.1. - Assistenza tecnica e informatica

L'assistenza fornisce supporto alle biblioteche della rete per problemi riguardanti la programmazione, la progettazione, la promozione e la gestione dei servizi e del patrimonio librario. L'assistenza avviene tramite interventi in remoto o in loco.

3.2.2. - Coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte

Coordinamento degli acquisti di materiale documentario, cartaceo e digitale, anche attraverso forme di acquisto centralizzato e elaborazione di una carta delle collezioni di sistema. A tale scopo le biblioteche, con il coordinamento del Sistema, avvieranno un lavoro di valutazione delle raccolte ed una dettagliata analisi del proprio bacino d'utenza, impegnandosi a sviluppare le proprie raccolte in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni.

3.2.3. - Formazione e aggiornamento dei bibliotecari

Rivolte ai bibliotecari del Sistema, le attività di formazione e aggiornamento sono un fattore strategico per migliorare la gestione delle biblioteche e la fornitura di servizi all'utenza. Gli argomenti trattati riguardano ogni fase del lavoro di biblioteca, dalla catalogazione agli acquisti o al prestito interbibliotecario.

3.2.4 Progettazione, gestione, supporto e consulenza di attività culturali di vario genere da svolgersi presso le biblioteche associate, compresa la formazione degli utenti e l'organizzazione di corsi di varia tipologia.

3.2.5 Coordinamento delle attività di promozione della lettura svolte dalle biblioteche associate, con specifico riguardo alle campagne nazionali quali, a titolo di esempio, "Ti leggo perché" e "Nati per leggere".

3.2.6 Ricerca di finanziamenti e predisposizione di progetti per la realizzazione di servizi cooperativi.

3.2.7 Coordinamento/gestione diretta di servizi bibliotecari ad alto livello di specializzazione quali campagne catalografiche e di digitalizzazione.

3.2.8. - Iniziative di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche

Le strategie di comunicazione del Sistema sono rivolte a promuovere, interagendo, le forme di espressione delle culture locali e a diffondere le pratiche di lettura. Tutte le iniziative sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario delle biblioteche e all'incremento del numero dei lettori.

3.2.9. - Prestito interbibliotecario e fornitura documenti

Con lo scopo di ampliare la propria offerta informativa e documentaria, le biblioteche del Sistema operano in regime di cooperazione gratuita sia per quanto riguarda il prestito interbibliotecario che la fornitura di documenti nell'ambito del proprio Sistema territoriale. Per accedere a questo servizio l'utente può rivolgersi presso la propria biblioteca.

3.2.10. - Spazio web

Ogni biblioteca che aderisce ai SBP ha un proprio spazio web all'interno del portale del Sistema, attraverso il quale sarà possibile accedere al catalogo online del Polo e ad altri cataloghi speciali che le biblioteche vorranno mettere in linea, ottenere informazioni sulle biblioteche e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali, rispondere ai propri utenti.

3.2.11. - Statistiche e misurazione dei servizi

Per migliorare la gestione delle singole biblioteche e dei Sistemi, la qualità e la quantità dei servizi sono costantemente monitorate con l'ausilio di statistiche semestrali e di indicatori elaborati secondo le direttive dell'AIB, dell'IFLA e della Regione Puglia.

3.2.12 – Patto locale per la lettura

Tutte le biblioteche aderenti si impegnano a realizzare pratiche di promozione della lettura in stretta collaborazione con il sistema provinciale e con altri soggetti ed istituzioni del proprio territorio. A tale scopo il SBP, attraverso la Commissione Tecnica, elaborerà il "Patto locale per la lettura" da sottoporre all'approvazione di tutti gli attori che possano, ciascuno per le proprie competenze e finalità, essere coinvolti.

Articolo 4

(Funzionamento del SBP)

4.1. - Il Polo Biblio-Museale di Lecce è individuato come ente capofila e responsabile della gestione e dello sviluppo del SBP e in tale veste provvede alla assunzione degli atti amministrativi necessari alla attuazione dei programmi di cui alla presente convenzione.

4.2.1 – Presidente del SBP è l'Assessore all'industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia, o suo delegato.

4.2.2. - Direttore del SBP è il Direttore del Polo Biblio-Museale di Lecce.

4.2.3. - Responsabile del SBP è il responsabile del Polo SBN di Lecce. Le figure del direttore e del responsabile possono coincidere.

4.3. - Il Direttore del Sistema, insieme al Responsabile del Sistema:

4.3.1. - elabora annualmente un programma di attività per lo sviluppo e il potenziamento del Sistema e un consuntivo del lavoro svolto;

4.3.2. - elabora e cura, avvalendosi eventualmente di consulenze tecniche e scientifiche interne ed esterne, progetti che realizzino la crescita, la promozione e la valorizzazione del Sistema;

4.3.3. - ricerca collaborazioni con altri Enti (Università, Istituti culturali e di ricerca, enti di formazione, ecc.), associazioni professionali, culturali e privati;

4.3.4. - propone tematiche specifiche in merito alle attività di ricerca, e alle attività di formazione e aggiornamento dei bibliotecari del sistema;

4.3.5. - presenta, in nome proprio e/o per conto degli Enti aderenti, progetti, domande di contributo e richieste di finanziamento per lo sviluppo del sistema a rete e per le attività biblioteconomiche e culturali di sistema, ai sensi della vigente legislazione regionale e di altre leggi e provvidenze pubbliche che abbiano attinenza con l'attività bibliotecaria, nonché progetti e domande di finanziamento su bandi promossi da Enti e Fondazioni.

4.4. – Sono organi del SBP e concorrono alla realizzazione di obiettivi e finalità:

- L'Assemblea degli Enti;

- La Commissione tecnica;

- L'Ufficio di coordinamento.

4.5. – L'Assemblea degli Enti è composta dai sindaci dei Comuni convenzionati, o loro delegati, e dai rappresentanti legali delle altre biblioteche convenzionate, o loro delegati. È convocata e presieduta dal Presidente del Sistema.

Sono compiti dell'Assemblea:

- la formulazione degli obiettivi e finalità del Polo e delle sue linee di sviluppo ;
- la definizione delle azioni e dei progetti da intraprendere;

- l'individuazione delle eventuali risorse finanziarie da destinare alle attività in programma;
- la verifica dell'attività svolta;
- l'approvazione di eventuali contributi degli Enti partecipanti al mantenimento e funzionamento della rete;
- l'approvazione della Carta dei servizi.

4.6. - La Commissione Tecnica è composta dai responsabili, o loro delegati, delle biblioteche coinvolte, anche non di ruolo, e dal Responsabile del SBP.

È convocata e presieduta dal Responsabile.

Sono compiti della Commissione:

- esercitare funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Sistema;
- proporre le forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti;
- raccogliere e monitorare i bisogni dell'utenza ed elaborare proposte per la revisione e lo sviluppo dei servizi;
- formulare proposte per le attività da svolgere;
- redigere progetti e piani delle attività da proporre all'Assemblea degli Enti;
- definire e coordinare le linee di sviluppo delle collezioni delle biblioteche coinvolte, elaborando la "Carta delle collezioni del Sistema";
- elaborare ed aggiornare la carta dei servizi del Polo, da proporre all'Assemblea degli Enti.

Per il miglior svolgimento del proprio lavoro e dei propri compiti, la Commissione Tecnica può articolarsi in gruppi di lavoro per l'approfondimento di questioni specifiche.

4.7. - Presso il Polo Biblio-Museale di Lecce è istituito l'Ufficio di Coordinamento, che si avvale della struttura burocratica dell'Ente.

Esso ha il compito di dare attuazione agli atti di indirizzo e di programmazione del sistema e di gestire i servizi centralizzati.

Alla direzione dell'ufficio è preposto il Coordinatore del sistema, al quale spettano i seguenti compiti:

- assistere alle sedute dell'Assemblea degli Enti e redigerne i verbali;
- convocare e presiedere la Commissione Tecnica;
- curare la realizzazione di programmi e progetti;

- curare l'organizzazione dei servizi centralizzati;
- promuovere richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività del sistema e per particolari progetti;
- stabilire i compiti del personale del Sistema;
- provvedere alla raccolta dei dati statistici e del monitoraggio dei servizi;
- rispondere della gestione organizzativa, finanziaria e tecnica del Sistema;
- autorizzare l'adesione al Sistema e al Polo SBN delle biblioteche del territorio provinciale che ne facciano richiesta e provvedere alle loro reale integrazione nella rete.

Articolo 5

(Impegni degli aderenti)

5.1. - L'Ente o il Soggetto che sceglie di aderire al SBP deve garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2013, n. 17.

5.2. - In particolare si obbliga al rispetto dei seguenti requisiti minimi di organizzazione e funzionamento:

5.2.1 - adottare un regolamento per la disciplina della organizzazione e del funzionamento della biblioteca, in modo da garantire la conservazione, l'incremento del patrimonio librario e l'uso gratuito più esteso ed idoneo sul piano della ricerca dello studio e della cultura;

5.2.2. – elaborare e comunicare al pubblico la propria carta dei servizi, con indicazione dei servizi, e dei relativi standard di qualità offerti;

5.2.3. - assicurare con regolare iscrizione nel proprio bilancio preventivo il finanziamento per le spese relative al personale, ai locali, al funzionamento degli uffici, all'acquisto delle pubblicazioni, degli audiovisivi e di quant'altro necessario per l'attuazione dei programmi culturali;

5.2.4. – garantire l'apertura al pubblico della biblioteca per almeno 10 ore settimanali

5.2.5. - garantire la gestione operativa della biblioteca con la disponibilità di attrezzature informatiche, nonché del necessario collegamento telematico con il Polo SBN di Lecce;

5.2.6. – nominare un referente bibliotecario con funzioni di raccordo con i responsabili informatici e biblioteconomici di Lecce;

5.2.7. - favorire la partecipazione dei bibliotecari alle iniziative di formazione e aggiornamento definite dal Polo SBN di Lecce;

5.2.8. - adottare gli indirizzi tecnici e biblioteconomici forniti dall' Istituto Centrale per il Catalogo Unico per la formazione e l'aggiornamento dei propri operatori bibliotecari;

5.2.9. - garantire l'adozione di tutti gli standard previsti dal SBN;

5.2.10. - consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita sulla banca dati del Polo SBN di Lecce;

5.2.11. - promuovere i servizi di informazione bibliografica;

5.2.12. - effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) nella rete nazionale SBN;

5.2.13. - effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) all'interno del SBP in regime di reciprocità gratuita;

5.2.14. - attenersi alle indicazioni formulate dal Polo SBN di Lecce e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene all'attività del Polo e a quella del SBN;

5.2.15. - provvedere in piena autonomia all'implementazione ed al mantenimento delle attrezzature informatiche di proprietà, alle eventuali licenze d'uso e al traffico internet;

5.3. – Gli Enti o i Soggetti di cui al presente articolo possono optare per la scelta di servizi associati, cooperando fra di loro, al fine di razionalizzare le spese per il bibliotecario ed il catalogatore.

5.4. - L'adesione al SBP non comporta spese.

Articolo 6

(Impegni della Regione)

6.1. – La Regione Puglia, attraverso il Polo Biblio-Museale di Lecce, soggetto capofila del SBP e del Polo SBN di Lecce, si impegna a:

- 6.1.1. – consentire alle biblioteche che aderiscono al Sistema di collegarsi alla rete della Biblioteca capofila per utilizzare i programmi di gestione del Polo SBN e di colloquio con il SBN;
- 6.1.2. – fornire il supporto biblioteconomico ed informatico necessario;
- 6.1.3. – assicurare, tramite adeguati stanziamenti nei bilanci dell’Ente, la gestione, la manutenzione e l’implementazione delle attrezzature hardware e software del soggetto capofila, e di conseguenza del SBP e del Polo SBN;
- 6.1.4. – rendere disponibile l’assistenza per tutti gli aspetti tecnico-informatici attinenti il funzionamento delle procedure SBN e la gestione del Polo, con particolare riferimento all’accessibilità al catalogo e al prestito dei documenti;
- 6.1.5. – curare il coordinamento tecnico, con particolare riferimento alla realizzazione degli aggiornamenti del software in uso, alla definizione degli indirizzi tecnico-biblioteconomici per l’organizzazione dei servizi di cooperazione e alla verifica dei risultati dell’attività svolta dal SBP;
- 6.1.6. – fornire l’assistenza tecnico-biblioteconomica per l’uso delle procedure SBN e per l’attivazione dei servizi di cooperazione, promuovendo l’applicazione degli standard catalografici di SBN e sostenendo le iniziative di recupero dei cataloghi pregressi, anche ricorrendo a progetti speciali e a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- 6.1.7. – assicurare la continuità del colloquio con l’Indice dell’ICCU;
- 6.1.8. – assegnare alla biblioteca partecipante al Polo l’account necessario per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- 6.1.9. – gestire e mantenere la base dati del SBP e del Polo;
- 6.1.10. – inserire la biblioteca nel Catalogo online generale di del SBP e del Polo, garantendo una particolare e specifica visibilità attraverso uno spazio web dedicato alla biblioteca;
- 6.1.11. – provvedere alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche collegate al SBP territoriale, eventualmente anche in concorso con altre agenzie formative;
- 6.1.12. – provvedere alla formulazione di progetti e proposte da sottoporre a finanziamenti pubblici e privati;
- 6.1.13. – assicurare il coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte della biblioteca, in un’ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni;

6.1.14. – assicurare gratuitamente la formazione e l’aggiornamento dei bibliotecari sulle seguenti principali funzioni: selezione, catalogazione, amministrazione, promozione, preservazione;

6.1.15 – coordinare iniziative comuni di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche;

6.1.16. – garantire in regime di reciprocità gratuita il prestito interbibliotecario e la fornitura di documenti all’interno del SBP;

6.1.17. – Coordinare le rilevazioni statistiche e la misurazione dei servizi.

Articolo 7

(Catalogazione)

7.1. – Il Polo utilizza e mette a disposizione delle biblioteche aderenti gli applicativi idonei per garantire:

- la catalogazione partecipata in SBN;

- il servizio di prestito interbibliotecario nell’ambito del SBP e del SBN;

- la gestione dell’anagrafica utenti;

- la gestione del prestito locale;

- la consultazione del catalogo on-line (OPAC)

7.2. - L'attività di catalogazione dovrà essere svolta esclusivamente da personale bibliotecario specializzato nella procedura in SBN, che sarà ulteriormente formato sulle procedure legate all'uso del software a cura del Polo.

Prima del rilascio del relativo account da parte del centro sistema, il catalogatore o la biblioteca richiedente dovrà dimostrare un'idonea competenza ed esperienza nella catalogazione in SBN.

Il Polo Biblio-Museale di Lecce eserciterà le funzioni di revisione e supervisione delle attività catalografiche nonché di controllo bibliografico, al fine di verificare la correttezza delle notizie e la rispondenza agli standard SBN. Definerà procedure e regole comuni a tutte le biblioteche aderenti e potrà, in qualunque momento, sospendere gli account degli operatori che non si atterranno alle prescrizioni.

Articolo 8

(Collegio arbitrale)

La Regione Puglia, e l'Istituto _____ accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile ad opera di un Collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio arbitrale, nominato dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Lecce, città ove il Collegio arbitrale avrà sede.

Le spese per la costituzione e il finanziamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte richiedente il giudizio e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

Articolo 9

(Durata del Protocollo d'intesa)

9.1. - La presente Convenzione ha la durata di anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione.

9.2. – L’Istituto_____ ha facoltà di recedere dalla presente convenzione a partire dall’annualità successiva a quella nella quale la volontà di recesso è comunicata alla Regione Puglia – Polo Biblio-Museale di Lecce.

9.3. – La mancata osservanza degli impegni previsti nel presente Protocollo per 12 mesi consecutivi comporta la decadenza dell’Ente o del Soggetto partecipante.

9.4. - Il recesso ovvero la decadenza comportano la perdita di tutti i benefici, anche finanziari, connessi all’adesione al Sistema.

Articolo 10

(Registrazione)

Le spese di registrazione, in caso d’uso, sono a carico dell’Ente richiedente la stessa.

Il presente atto, che consta di 15 fogli, viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti.